

«Art» «Titolo»
«Nome» «Cognome»
Consigliere Comunale

«indirizzo»
«Città»

Al Sig. Segretario Generale

e p.c. All'Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e degli Enti Locali

Alla Prefettura

Al Sig. Sindaco

trasmessa via email

Comunico la prosecuzione, di 1^a convocazione in seduta ordinaria, del Consiglio Comunale, nella consueta sala delle adunanze dell'ex Caserma La Masa, per il giorno 25.09.2018, alle ore 9,00 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

5. Controllo Finanziario degli enti locali – Rendiconto 2015 e bilancio di previsione 2016/2018 – Misure Correttive adottate dall'Ente a seguito del ciclo dei controlli, ai sensi dell'art. 148 bis, comma 3 del TUEL – deliberazione n. 66/2018/PRSP del 20.02.2018.
6. Variante di un Piano di lottizzazione di un terreno in c.da Dollarita. Ditta Società Terra Soleada Immobiliare srl.
7. Approvazione del Progetto esecutivo relativo all'ampliamento del cimitero di Termini Imerese ai sensi dell'art.70 delle norme di attuazione del vigente PRG.
8. Modifiche al Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria.
9. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dal provvedimento di liquidazione in favore del CTU Dr. Roberto Guarino reso nella controversia Rizzotto Domenico c/ Comune di Termini Imerese – R.G. n. 560/2016 del Tribunale di Termini Imerese.
10. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante decreto ingiuntivo n. 6615/2017 emesso dal Tribunale di Palermo il 12.11.2017 nel giudizio monitorio promosso da Quinto sol production srl c/ Comune di Termini Imerese.
11. Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 269/2018 emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio promosso da Di Maio Provvidenza c/ Comune di Termini Imerese
12. Mozione “divieto di utilizzo di plastica monouso negli uffici comunali” presentata dal Consigliere Comunale Terranova.
13. Mozione “Porto di Termini Imerese” presentata dei Consiglieri Comunali Di Lisi, Merlino e Taravella.
14. Mozione “Riduzione TARI del 30 per cento per compostaggio domestico” presentata Dal consigliere Comunale Terranova.

Distinti saluti

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Anna Amoroso

COMUNE DI TERMINI IMERESE

seduta del Consiglio Comunale del 25 settembre 2018

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Buongiorno a tutti.

Iniziamo con l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria, presente; Borgognone Antonino, presente; Chiara Anna Maria era qui, ma in questo momento è assente; D'Amico Pietro, presente; Di Blasi Giuseppe, assente; Di Lisi Salvatore, presente; Fullone Licia, presente; Galioto Michele, presente; Gelardi Francesco, presente; Merlini Claudio, assente; Minasola Lelio, assente; Rodriguez Marcella, presente; Speciale Michele, presente; Taravella Vincenzo, presente; Terranova Maria, presente.

Nomino come scrutatori della maggioranza Galioto e Bellavia, come scrutatore della minoranza il Consigliere Terranova.

Avendo constatato il numero legale, dichiaro aperta la seduta.

Ricordo che è una prosecuzione del Consiglio comunale del 21 settembre, in quanto c'erano state delle difficoltà rispetto a degli emendamenti presentati in Aula, che sono stati inviati a tutti, così come i Revisori, alla Commissione bilancio per essere esaminati e quindi proprio l'altro giorno, il 21 settembre, l'Assessore Mineo aveva relazionato sulla delibera, attesta la presenza del Consigliere Anna Chiara e del Consigliere Di Blasi che sta entrando proprio in questo momento.

L'Assessore Mineo, con molta pazienza, aveva relazionato rispetto alla delibera che andiamo a trattare, che è "Controllo finanziario degli enti locali - rendiconto 2015 e bilancio di previsione 2016/'18 - misure correttive adottate dall'ente a seguito del ciclo dei controlli ai sensi del 148 bis comma 3 del TUEL, deliberazione n. 66 2018 del 20/02/2018".

Dopo la relazione, dovevamo andare a trattare gli emendamenti; iniziamo proprio dagli emendamenti che sono stati ieri trattati in Commissione Bilancio e

che comunque oggi avrete sicuramente copia tutti, avete avuto copia anche sulla vostra mail, in quanto l'Ufficio di Segreteria, grazie all'aiuto della mia segretaria, Licia Cassataro, al suo splendido aiuto, devo dire che in tempo sono stati inviati a tutti.

Passerei proprio agli emendamenti, che sono stati presentati a firma dei Consiglieri: Fullone, Chiara, Di Blasi, Borgognone, Galioto, Speciale, Bellavia e Gelardi.

Abbiamo anche il parere del Collegio dei Revisori, rispetto ai diversi emendamenti e quindi man mano che li andiamo a trattare, vi leggerò il parere dei Revisori, perché non voglio fare un'unica lettura, perché non vorrei confonderci tutti.

Inizia a trattare il primo emendamento il Consigliere Galioto, che ne dà lettura. Prego, Consigliere Galioto.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente, buongiorno a tutti.

I Consiglieri firmatari dell'emendamento n. 1 Fondo rischio contenzioso, relativamente al punto denominato B2, Assenza di stanziamento nel bilancio di previsione 2015 del Fondo rischi contenzioso, relativo alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto, informati per le vie brevi dal dirigente del Servizio finanziario che, per mero errore materiale, il totale fondo accantonamento è accantonato in euro 4.445.200 in luogo di euro 4.305.500, inserito nell'allegato F, chiedono la sostituzione del relativo prospetto; ciò rimanendo fermo che tutti gli altri dati corretti e in particolare l'importo dell'accantonamento, corrisponde a quello riportato in proposta, cioè di euro 1.167.040.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Per quanto riguarda la Commissione, dopo averla trattata ieri, dice che delibera che saranno trattati in

Consiglio comunale, sono presenti il dottor Maurizio Scimeca, il dirigente finanziario, i Consiglieri Terranova e D'Amico, i capigruppo, il Vice Sindaco e Assessore Fullone.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e a nome di tutta la Commissione, chiede al dirigente, che ha già avuto modo di esaminare le proposte di emendamento, presentate nella seduta consiliare del 21, di poter esplicitare per quanto concerne la competenza specifica del settore che dirige.

Il dirigente del settore, nel corso della seduta di Commissione, chiarisce ogni singolo aspetto afferente agli istituti e ai rilievi della Sezione di controllo della Corte dei Conti, coinvolti negli emendamenti di che trattasi.

A chiusura dell'esposizione del dirigente, il Vice Sindaco Fullone chiede al Presidente di intervenire e sottopone all'attenzione della Commissione consiliare un emendamento a firma dei Consiglieri Fullone, Galioto e Gelardi che lei stessa definisce conclusivo della proposta consiliare n. 103 del 12 agosto 2018, che per completezza di esposizione, si allega alla presente.

La Commissione prende atto di tutte le proposte deliberative che saranno trattati in Consiglio comunale si concludono i lavori alle 12:25.

L'ultima proposta di emendamento vi viene mandata proprio ieri con il parere positivo da parte del dirigente contabile, insieme alla relazione sempre del dirigente contabile.

Per quel che riguarda invece il parere dei Revisori dei Conti, rispetto al primo emendamento, ve lo leggo.

Emendamento 1: sul piano B2 della deliberazione n. 66/2018 del 22 marzo 2018 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Siciliana, assenza di stanziamento nel bilancio di previsione 2015 del Fondo rischi e contenzioso: per quanto riguarda l'errore materiale della sommatoria del Fondo accantonamento rischi contenzioso di euro 4.445.200 in luogo di 4.305.500 si esprime parere favorevole all'emendamento n. 1 sul primo punto in esame.

Per quanto riguarda l'importo dell'accantonamento riportata in proposta di euro 1.167.040, confermato nel presente emendamento, questo Collegio ribadisce quanto scritto a pagina 6 del parere n. 27 del 6 settembre 2018, pertanto si esprime parere non favorevole.

Rispetto a questo punto, io chiederei delle delucidazioni al Dirigente o all'Assessore o chi per loro, cioè chi vuole rispondere dei due.

INTERVENTO: Scusi se è possibile avere magari una copia qua anche, perché ci viene difficile seguire.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Io l'ho ricevuta proprio stamattina, se per favore il signor Corso ci fa una copia.

Risponde l'Assessore.

Comunque rispetto alla lettura, vi è chiaro?

Così nel frattempo facciamo fare le copie per tutti.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Presidente nel frattempo che facciamo le fotocopie, volevo chiedere ai Consiglieri di maggioranza: ieri siamo stati in Commissione bilancio gli unici Consiglieri capigruppo di opposizione, gli unici capigruppo presenti per la verità, esterni alla Commissione Bilancio, eravamo io e il Consigliere D'Amico, devo dire grazie al dirigente che è stato con noi a spiegare le proposte di emendamento in modo chiaro.

Volevo però chiedere a tutti gli altri Consiglieri, che cosa hanno capito dalla lettura di questo emendamento, visto che non si sono degnati neanche di essere presenti in Commissione Bilancio?

Visto che parliamo di responsabilità del voto, di responsabilità nell'attività, nello svolgimento dell'attività consiliare, io voglio capire da tutti quelli che erano assenti, cosa hanno capito dalla lettura di questo emendamento, visto che erano assenti in Commissione Bilancio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova.

Prego, Consigliere Fullone.

L'ASSESSORE FULLONE: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti innanzitutto. Consigliere Terranova, per amore di verità, poi ognuno è libero di esprimere le sue opinioni, per Fratelli d'Italia c'ero io, per la Lista Francesco Giunta 2017 c'era il Consigliere Gelardi e poi c'era anche Galioto, quindi diciamo che erano rappresentati tutti i Gruppi, tranne Forza Italia, che però era stata da me tempestivamente avvertita, tramite anche l'Assessore Messineo; abbiamo lavorato per quelli che ieri erano disponibili, ognuno ha impegni di lavoro, di famiglia, però eravamo quasi tutti rappresentati. Semplicemente per precisazione.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Ho sbagliato, io, Vice Sindaco ho detto capigruppo, ma volevo dire firmatari dell'emendamento, perché i firmatari credo che non abbiano le idee chiare o almeno dico, non lo so se le hanno così chiare.

Ha ragione sui capigruppo, sulle liste rappresentate sì.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie. Probabilmente adesso abbiamo sia l'Assessore che il dirigente, che ci chiariranno le idee a tutti quanti all'interno di quest'Aula.

Prego, Assessore.

L'ASSESSORE MINEO: Grazie, Presidente e una buona una buona giornata a tutti.

Cerco di chiarire un pochettino quello che è questo emendamento e la finalità di questo emendamento.

Intanto, come ho detto nella relazione introduttiva e come ho detto in Conferenza dei capigruppo e come ho detto in Commissione Bilancio, come è esposto nella proposta a chiare lettere, partiamo dal fatto che questo ente non aveva pressappoco fatto nessun accantonamento nel rendiconto 2015 per il Fondo rischi contenziosi.

Noi abbiamo un contenzioso di circa 6 milioni di euro e questo ente aveva accantonato 498.000 euro, 400.000 euro li aveva utilizzati impropriamente a detta dei Magistrati contabili, quindi avevamo soltanto 98.000 euro.

Noi abbiamo fatto un lavoro certosino: abbiamo preso ogni contenzioso, non tutti i contenziosi messi assieme - è agli atti quello che sto dicendo - abbiamo fatto una valutazione del rischio di soccombenza, così come recita il principio contabile; la valutazione rischio soccombenza non l'ho fatta io per competenza, non l'ha fatto il dirigente servizi finanziari, ma l'hanno fatto i legali che difendono - e nel nostro caso - è l'Avvocato Valvo.

Abbiamo determinato per ciascun contenzioso quella che è la probabilità di soccombenza e abbiamo determinato un importo da accantonare: l'importo da accantonare a parere nostro, o perlomeno così come abbiamo impostato in proposta, l'abbiamo ripartito per un numero di anni che vanno in quote uguali dal 2015 alla data di presunta sentenza.

La Corte dei Conti, con la deliberazione n. 66, citando testualmente il principio contabile e poi il rilievo del Magistrato, il magistrato ha scritto che non è chiaro per loro un ripiano dell'accantonamento, così come all'epoca si è stabilito, in quindici anni e ha chiesto giustificazioni del perché questo lasso di tempo così ampio.

Questa Amministrazione, per correttezza, non ha sicuramente potuto avallare un accantonamento tout-court per tutti i contenziosi a quindici anni, ma interessando specificatamente - e qui ci sono dei legali anche in Aula -

interessando specificatamente l'Avvocatura, ha chiesto di conoscere quella che è la data di presunta sentenza, che mi insegnate voi, in caso di soccombenza, ci porterà ad andare a riconoscere quello che è il debito, che in quel momento vive diventerà effettivo, nel se e nel quantum.

Chiaro? Così ha fatto questa Amministrazione.

I Revisori, che io vi ho detto rispetto nel ruolo e nella professione - io sono un Revisore tra l'altro - hanno ritenuto ritenere, scusate il gioco di parole, in senso restrittivo, ancor più il periodo di accantonamento, chiedendo di accantonare in tre anni.

A beneficio dell'Aula, di tutti e della città prima di tutti, andare in un certo senso ad avere un attrito con il Collegio dei Revisori in un momento in cui questa città non se lo può permettere, perché questa città ha necessità di allineare i documenti contabili, quindi impattare con l'organo di revisione, in quello che potrebbe essere un accantonamento, che per l'anno 2015, credetemi, sposta di 300.000 euro, cioè accantonare 300.000 euro in più, accantonare non pagare, non siamo nel pagare, sicuramente ci porterebbe a lunghe e forse pure sterili controversie con l'organo di revisione, che è lungi da me, volere.

Motivo per cui, alla fine è stato - perché questo emendamento a mio parere si sposa con l'ultimo emendamento che, grazie a chi l'ha presentato - in un certo senso, dirime ogni tipo di situazione e ritengo, scusate ve lo dico col cuore in mano, sia per la maggioranza, sia per l'opposizione, ma principalmente per la città, perché noi problemi con l'organo di revisione non ne vogliamo avere.

Sicuramente la proposta in quanto tale è ben supportata e ben avallata nella logica, nel ragionamento e risponde al rilievo del Magistrato; la nostra proposta riteniamo che non è da buttare a mare, credetemi, perché la nostra proposta è supportata e, tra virgolette, giustificata, se non altro perché prima non c'era nessun accantonamento, se non altro per questo.

Essenzialmente, questo emendamento che si collega all'ultimo, ha questa finalità: portare avanti la città.

Se lo volete sapere anche sotto un aspetto politico, sul quale per ovvie ragioni non voglio entrare, perché a me interessa necessariamente allineare i documenti contabili di questa città.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Assessore.

Ci sono altre domande in merito al primo emendamento o passiamo alla votazione?

Nessuno chiede di intervenire, pertanto passerei ai voti.

Consiglieri favorevoli al primo emendamento Fondo rischio contenzioso? 10

Consiglieri favorevoli.

Consiglieri astenuti? D'Amico e Taravella.

Consiglieri contrari? Di Lisi e Terranova.

Il Consiglio approva.

Andiamo al secondo emendamento, ne dà lettura sempre il Consigliere Galioto, prego.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente. Emendamento n. 2, Accantonamento per il fondo perdite società partecipate.

I Consiglieri firmatari, relativamente al punto denominato B5 lettera d, relativo alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto, tenendo conto della nota presentata in Consiglio dal dirigente del servizio finanziario, che il totale fondo accantonamento perdite società partecipate deve essere precisamente accantonato in euro 10.886,60 in luogo del complessivo, in luogo del calcolo approssimato ad euro 11.000, riportato nell'allegato AA.

Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere.

L'emendamento è corredato dal parere tecnico e contabile favorevole e dal parere dei Revisori che vi leggo, perché il signor Corso ancora non è tornato con le copie.

Emendamento n. 2 sul punto B5, lettera d della deliberazione n. 66/2018 del 22 marzo 2018 della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Sicilia: "Si prende atto dell'errore materiale nella sommatoria dell'accantonamento per il fondo perdite società di euro 10.886,60 in luogo del complessivo 11.887,00 e quindi si esprime parere favorevole".

Vuole intervenire, Assessore?

Prego, Assessore.

L'ASSESSORE MINEO: Volevo intervenire su questo emendamento, per dimostrare una cosa; a parte il mero errore materiale, laddove anziché 10 e 8 accantoniamo di più, ma verosimilmente anche in dottrina, l'accantonamento è maggiore; verosimilmente noi potremmo prendere un importo sicuramente maggiore delle perdite e accantonarlo anche a prudenza.

Intanto abbiamo verificato le perdite di società ed organismi partecipati, cosa che non è stata fatta all'epoca, nel rendiconto 2015 previgente, quindi quello precedentemente approvato, non risulta l'allineamento con le società partecipate, oggetto di rilievo, sia da parte dell'organo di revisione, sia da parte della Magistratura contabile.

Nelle misure correttive, noi abbiamo allineato quelle che sono le risultanze delle società partecipate e questo emendamento è un di più, cioè addirittura lo rettifichiamo in meno l'accantonamento, cosa che in dottrina sarebbe un qualcosa di superfluo, proprio per dimostrare che, almeno per questo, lo vogliamo precisamente accantonare alle perdite effettive delle società partecipate.

Non stiamo come nel primo caso uscendo dai soldi, è chiaro, non stiamo pagando nessuno, stiamo soltanto accantonando.

Grazie ancora.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Assessore. Ci sono interventi in merito?

Nessuno chiede di intervenire, quindi metto ai voti l'emendamento.

Consiglieri favorevoli all'emendamento 2 Accantonamento per il fondo perdite società partecipate? 9.

Consiglieri astenuti? Rodriguez, D'Amico, Terranova, Taravella e Di Lisi.

Nessun contrario.

Il Consiglio approva.

L'emendamento n. 3, lo legge sempre lei?

Prego, Consigliere Galioto.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente.

Emendamento n. 3, Accantonamento per il fondo indennità di fine mandato.

I Consiglieri firmatari relativamente al punto denominato B5 lettera e, relativo alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto, tenendo conto della nota presentata in Consiglio dal dirigente del servizio finanziario, che il totale fondo accantonamento indennità di fine mandato deve essere precisamente accantonato in euro 11.212,32, comprendente oltre alla somma indicata in proposta allegato G, euro 10.333,94 anche l'IRAP nella misura dell'8,5% per euro 878,38. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Galioto.

Anche questi sono corredati da parere tecnico e contabile favorevole.

Leggo anche il parere del Revisore e poi do la parola all'Assessore Mineo.

Emendamento n. 3 Assenza di accantonamento per l'indennità di fine mandato.
"Si prende atto che l'accantonamento al fondo per indennità di fine mandato del Sindaco deve essere di euro 11.212,32 in luogo di euro 10.333,94 come specificato nella proposta, comprensivo anche degli oneri IRAP nella misura dell'8,5%, pari ad euro 878,38.

Pertanto si esprime parere favorevole".

Abbiamo anche il parere favorevole da parte dei Revisori.

Prego, Assessore.

L'ASSESSORE MINEO: Grazie, Presidente.

Solo per aggiungere che questa è l'indennità di fine mandato, riconosciuta al precedente Sindaco nel suo ruolo e l'accantonamento non fatto nel 2015, che oggi ripristiniamo, vi voglio soltanto dire che l'indennità di fine mandato è stata pagata nel 2016.

Accantoniamo oggi una qualche cosa che comunque, a stretto giro, poi è stata effettivamente erogata al diretto interessato. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Assessore.

Se non ci sono interventi in merito all'emendamento, nessuno chiede di intervenire.

Passerei ai voti.

Consiglieri favorevoli all'emendamento n. 3 Assenza di accantonamento per indennità di fine mandato? 9.

Consiglieri astenuti? Rodriguez, D'Amico, Terranova, Taravella, Di Lisi.

Nessun contrario.

Il Consiglio approva.

Emendamento n. 4, lo legge sempre il Consigliere Galioto.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente.

Emendamento n. 4 Disallineamento nei rapporti debitori creditori, Ecologia Ambiente S.p.A. in liquidazione e Comune ed Società regolamentazione Rifiuti e Comune S.R.R..

I Consiglieri firmatari relativamente al punto denominato B12 relativo alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto, tiene conto della nota presentata in Consiglio dal dirigente del servizio finanziario, dove viene proposto di inserire nel fondo accantonamento mancata riconciliazione posizioni debitorie e creditorie organismi partecipati, anche l'importo di euro 4.535 per il disallineamento nei rapporti debitori-creditori tra SRR e Comune. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere.

Anche questo è corredato da parere tecnico positivo sia contabile.

Leggo sempre l'emendamento del disallineamento contabile con le società partecipate e relativi contenziosi pendenti.

"Si prende atto che nel fondo accantonamento mancata riconciliazione posizioni debitorie e creditorie organismi partecipati, sarà inserito l'importo di euro 4.535,00 per il disallineamento con la società partecipata SRR Società per la regolamentazione dei rifiuti, Provincia Palermo Est, Comune di Termini Imerese.

Pertanto si esprime parere favorevole".

Prego, Assessore Mineo.

L'ASSESSORE MINEO: Grazie per questo emendamento.

L'emendamento porta a regolarizzare sempre una sommatoria, che non comprendeva la riconciliazione della posizione con SRR; questa tipologia di accantonamento non è quella copertura perdite, questo riguarda i disallineamenti tra crediti e debiti con le partecipate, cioè sono i crediti esposti dalle partecipate di cui noi non avevamo copertura in bilancio.

In questa maniera noi accantoniamo prudenzialmente quello che è l'importo, così come recita la legge. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Assessore.

Se nessun altro chiede di intervenire, passerei ai voti.

Consiglieri favorevoli all'emendamento n. 4? 10 Consiglieri favorevoli.

Consiglieri astenuti? D'Amico, Terranova, Di Lisi, Taravella.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

5, vada Consigliere Galioto.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Integrazione proposta.

I Consiglieri firmatari, in merito alla proposta di deliberazione consiliare in oggetto, preso atto dei chiarimenti forniti in questa sede dal dirigente del servizio con nota n. 44201 del 21 settembre 2018, propongono di inserire nella parte dispositiva e precisamente dopo il punto criticità al punto B14: "L'ente prende atto del rilievo", il seguente punto: "Prendere atto dei chiarimenti forniti in questa sede dal dirigente del servizio finanziario con nota 44201 del 21 settembre 2018 allegata". Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Galioto.

Sempre parere tecnico e contabile favorevole.

Leggo, prima di passare la parola all'Assessore, l'emendamento n. 5 il parere dei Revisori di cui avete copia.

"In merito al contenuto dell'emendamento, non avente valenza contabile, non si esprime parere.

Si nutrono dubbi invece che basti solo prendere atto dei chiarimenti forniti dal responsabile del servizio finanziario con la nota protocollo n. 44201 del 21 settembre 2018 allegata all'emendamento 5 stesso, in quanto le azioni

correttive richieste dalla Corte dei Conti sono di competenza esclusiva dell'organo consiliare, che pertanto deve, se ritenute soddisfacenti, farle proprie ed in caso di difformità rispetto a quanto indicato dall'organo di controllo, deve adeguatamente motivarne la mancata adozione.

Infatti l'articolo 239 del decreto legislativo 267/2000 comma 1 bis, che al terzo capoverso recita: "L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione".

Inoltre, la relazione del responsabile del servizio finanziario protocollo n. 44201 non tratta tutti i punti oggetto di rilievo di questo organo di revisione".

Prego, Assessore.

L'ASSESSORE MINEO: Presidente, a prescindere da tutto, io suggerirei di dare lettura della nota, perché nella nota sono chiariti i punti che non rilevano sostanzialmente.

(Intervento fuori microfono)

L'ASSESSORE MINEO: Certo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Me la sta prendendo il dirigente. Sì, dirigente, se per favore la legge lei, grazie.

INTERVENTO: Grazie, Presidente.

In relazione alla proposta di deliberazione in oggetto e al parere reso dal Collegio dei Revisori, di cui alla nota n. 28 del 6 settembre 2018, introitata al protocollo generale dell'ente con il n. 41615 di pari data, alla successiva nota dello stesso organo n. 32 del 19/09/2018, introitata al protocollo generale

dell'ente con il n. 43579 di pari data, ricevuta per conoscenza dalla scrivente dirigenza, si coglie l'occasione per fornire i seguenti chiarimenti.

La delibera di GM n. 165 del 26 luglio 2018, relativa al riaccertamento ordinario del residuo attivi e richiamata dal Collegio dei Revisori con la superiore nota n. 29 del 6 settembre 2018, era già stata annullata in autotutela con delibera giuntale n. 186 del 5 settembre 2018.

Gli atti richiamati al punto b di pagina 1 del parere del Collegio dei Revisori, di cui alla nota n. 28 sopra ricordata, verranno allegati i provvedimenti riconducibili alla materia del riaccertamento ordinario dei residui attivi nel 2015 e del rendiconto 2015.

In merito all'assenza della dimostrazione delle date presunte delle sentenze, richiamate dal Collegio nella nota in discorso, si allega ad ogni buon fine la nota chiarificatrice prodotta dall'Avvocatura comunale, nota n. 42635 del 12 settembre 2018.

Avvocatura, che tra l'altro, ha redatto di concerto con questa dirigenza e sottoscritto la tabella di cui all'allegato F della proposta in oggetto.

Ora si precisa che per mero errore materiale, il totale Fondo accantonamento previsto ammonta ad euro 4.445.200 in luogo di 4.305.500; fermo restando che tutti gli altri dati risultano corretti e, in particolare, l'importo dell'accantonamento corrisponde a quello riportato in proposta.

Si allega a tal fine copia del nuovo prospetto dal quale può evincersi la neutralità della differenza in esame.

In ordine al punto B2 di cui alla nota 32 del 19 settembre 2018, la proposta di delibera nel suo allegato E dimostra, con apposita e completa documentazione, stralcio dei conti di bilancio, che le spese correnti dell'anno 2016, pari ad euro 22.168.585,50 risultano inferiori alla media del triennio 2013, 2014 e 2015, costituenti la somma di 22.534.265,28 più 23.926.933,05 più 20.806.963,01, divisi per tre fanno: 22.422.720,40.

Sostanzialmente l'assenza della dichiarazione era dovuta al semplice fatto che si è ritenuta l'allegazione della documentazione, comprovante il fatto che non si fosse superato l'importo della media degli ultimi tre anni, come più conducente e più soddisfacente rispetto a una semplice dichiarazione.

In ordine al punto B5 lettera d, di cui alla nota n. 32 del 19/09/2018 si precisa che per mero errore è stato indicato l'importo di euro 11.887 in luogo di 10.886,60.

In ordine al punto B5 lettera e, di cui alla nota n. 32 del 19/09/2018 si precisa che l'importo di euro 10.333,94 non comprende quanto dovuto per l'IRAP, il cui importo, pari all'8,50%, ammonta ad euro 878,38.

In ordine al punto B5 lettera f, di cui alla nota n. 32 del 19/09/2018, inerente alle somme anticipate direttamente alla società Ecologia Ambiente, in virtù dell'OPCM 38/2010, si chiarisce che le somme, comprensive di interessi passivi, vengono di anno in anno decurtate direttamente dalla Regione siciliana all'atto di ogni singolo trasferimento.

Al momento, gli ultimi trasferimenti incisi dal recupero a mezzo compensazione, sono quelli naturalmente relativi all'anno 2015, data di approvazione del rendiconto.

In ordine agli effetti sul risultato di amministrazione si conferma che, a fronte di un debito residuo di euro 1.728.814,26 allegato H alla proposta di deliberazione, l'ente al 31/12/2015 detiene iscritti, tra i residui passivi nei confronti della Regione Siciliana a tale titolo, il complessivo importo di euro 2.062.706,67 che sarà oggetto di rivisitazione in occasione del riaccertamento ordinario dei residui 2016.

Stante il fatto che con le attuali misure correttive, non si è potuto intervenire sui residui passivi.

Si allega la stampa del mastro del conto U3020102005.

Sostanzialmente quindi qualsiasi decurtazione, come si è detto, viene effettuata a monte, nel momento in cui arriva il trasferimento, quindi nulla

quaestio sia sulla sorte capitale, che sugli interessi, in quanto vengono appunto detratti a monte.

In ordine al punto B8 lettera a, di cui alla nota n. 32 del 19/09/2018 si integra la documentazione richiesta in copia conforme all'originale ed i riepiloghi dei ruoli TARSU TARES, relativamente all'esiguità ed inefficacia della lotta all'evasione e il livello dei costi correnti, mediante la trasmissione della copia della nota n. 43235 del 17/09/2018 del responsabile dei tributi e i relativi allegati, trasmessa al dirigente finanziario.

Per quanto concerne i tributi minori, si allega la nota 43425 del 18/09/2018 della responsabile del servizio.

In ordine al punto B8 lettera b, di cui alla nota 32 del 19 settembre 2018, inerente all'errata quantificazione dell'attività di incentivazione del personale dipendente sull'attività di recupero evasione, si allega l'apposita relazione dirigenziale di cui alla nota n. 43308 del 17/09/2018 a comprova del fatto che si sta operando in tal senso.

In ordine al punto B12 lettera c, di cui alla nota n. 32 del 19/09/2018 si allega alla presente la copia del contratto in forma scritta del 2012, precedentemente non allegata.

Per completezza di esposizione, si rimanda alla proposta di approvazione dello schema di rendiconto 2015, che esporrà la composizione del risultato di amministrazione, anche tenendo conto - come dovuto, - delle risultanze della deliberazione sulla proposta in oggetto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, dirigente.

Ci sono interventi in merito?

Prego, Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Intervengo per dire soltanto una riflessione: ringraziamo il Collegio dei Revisori dei Conti che, nonostante sia dovuto, ha

espresso parere, quindi ha aiutato le riflessioni politiche e tecniche nostre, ma anche di tutto il consesso.

Allo stesso tempo però ci rammarichiamo per la loro assenza in Aula, perché su alcuni punti, avremmo voluto sentire anche spiegato - come si suol dire - la loro versione, la loro campana, dopo aver ascoltato quello del dirigente.

Allo stesso modo, abbiamo anche qualche difficoltà a seguire oralmente note tecniche lunghe, quindi se ce ne sono altre, consiglio già di predisporre la stampa.

Comunque noi...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: L'ha avuta ieri sulla mail questa.

È stata inviata proprio ieri insieme al tutto.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Comunque dico noi prendiamo atto delle considerazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, facciamo nostri i loro dubbi e per questo non voteremo a favore di questo emendamento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi.

Se non ci sono altri interventi in merito, rispetto a questo emendamento: Consiglieri favorevoli? 10.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Taravella, Di Lisi, Terranova, D'Amico.

Il Consiglio approva.

Andiamo all'ultimo emendamento che ne dà lettura l'Assessore Fullone, che è il Consigliere firmatario, che per certi versi supera ogni problema, in quanto fa proprie tutte quelle che sono le osservazioni - se l'avete letto - rispetto a quelle che sono state date dai Revisori.

Prego, Consigliere Fullone.

L'ASSESSORE FULLONE: Grazie, Presidente.

Presidente, io do lettura del testo dell'emendamento in qualità di Consigliere firmatario, insieme al Consigliere Galioto e al Consigliere Gelardi; invito fin d'ora tutti gli altri Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, se lo ritenessero opportuno e lo condividessero, a firmare insieme a noi in Aula appunto l'emendamento che adesso vado ad esporre, perché a differenza degli altri emendamenti che abbiamo letto, che per lo più servono a correggere degli errori materiali riportati sulla delibera 103, che fra poco sarà messa ai voti, alla luce delle risultanze della verifica del controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, quindi a differenza dei precedenti emendamenti, quello di cui ora darò lettura è un vero e proprio atto di indirizzo politico.

È l'espressione della volontà dei Consiglieri firmatari di dare un indirizzo politico agli uffici finanziari, al dirigente finanziario, nel senso di attenersi nella redazione dei successivi documenti di bilancio - a partire quindi dal prossimo consuntivo 2015, che sarà speriamo tutti a breve presentato in Aula - di attenersi a quelle che sono le indicazioni, suggerimenti, del Collegio dei Revisori dei Conti contenuti nelle note che sono state appunto elaborate dal Collegio dei Revisori.

Qual è l'intendimento dei Consiglieri firmatari di questo emendamento?

È quello di arrivare prima possibile all'elaborazione dei bilanci, perché ci è chiaro, dopo 13 mesi di consiliazione, è chiaro a tutti noi consiglieri comunali che, forse la madre di tutti i problemi, che purtroppo attanagliano questa Amministrazione, l'ente locale e quindi la città, è proprio il disallineamento rispetto all'approvazione dei documenti di bilancio.

Vedete: la mancata approvazione ai documenti di bilancio è sicuramente una responsabilità per l'Amministrazione attiva, su questo non ci sono dubbi, però è pur vero che ognuno di noi nel ruolo che svolge in qualità di Consigliere, si è

assunto delle responsabilità nei confronti della città e non solo alla città dobbiamo rendere conto.

Credo che l'approvazione dei bilanci sia un obiettivo comune, che accomuna tutti noi, perché sappiamo ad esempio che solo approvando entro il 31 dicembre 2018 il pluriennale '17, '18 e '19 potremo rinnovare il contratto di lavoro dei lavoratori a tempo determinato di questo ente: 78 persone che rappresentano 78 famiglie.

Così come sarebbero tante altre le conseguenze devastanti della mancata approvazione dei bilanci.

Siccome riteniamo che andare incontro alle osservazioni del Collegio dei Revisori, che fino a oggi si è dimostrato sempre molto puntuale e preciso nell'esercitare la sua attività di controllo, possa in effetti sbloccare quella che è l'approvazione dei successivi documenti di bilancio, posto che gli uffici devono però completarli in tempi brevi e presentarci in Aula, perché noi vogliamo lavorare, vogliamo votarli, ma dovete anche portarci in Aula questi documenti di bilancio al più presto, quindi in questo, senso quest'ultimo emendamento, è proprio un atto di indirizzo politico agli uffici, affinché si allineino alle risultanze e ai suggerimenti del Collegio dei Revisori.

Bisogna che ne do lettura, visto che l'ho esplicitato?

Lo avete tutti il testo?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Hanno il testo; io volevo soltanto dire che ha parere tecnico e contabile favorevole; per quanto riguarda il parere dei Revisori: "Poiché l'emendamento in questione non ha in sé valenza contabile, bensì è solo espressione di volontà, al fine di applicare solo alcune delle azioni correttive proposte dagli uffici in materia tale di superare i rilievi formulati da questo organo di revisione con i pareri resi, sia sulla proposta che sui precedentemente emendamenti, non si esprime parere".

Consigliere Di Lisi, prego.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Mi ritrovo costretto a intervenire per chiarire soltanto una cosa: ringrazio il Vice Sindaco per l'espressione dell'emendamento, ma anche per l'esortazione apostolica che ha voluto fare.

Anche noi abbiamo al cuore l'interesse della città, anche noi ci auguriamo che i bilanci si votino il più presto possibile, anche noi ci auguriamo che entro il 31 dicembre presentiate in Aula il bilancio '17, '18 e '19, ma il non votarli o ritenerli errati o ritenerli non condivisibili dal punto di vista politico, non significa essere irresponsabile e non avere a cuore il bene la città.

Anche perché l'ultima volta che ci avete detto che siamo stati irresponsabili nel non votare il bilancio, poi il bilancio è stato impugnato dalla Corte dei Conti: questa opposizione rivendica il proprio ruolo di controllore, anche di non condividere il bilancio, perché poi sappiamo bene, Vice Sindaco, al di là di questi bilanci che sono parte del passato, ma il bilancio è uno strumento prettamente politico, con il quale si decide dove e come spendere i soldi.

Se un Consigliere comunale non è d'accordo con le sue volontà, non significa essere contro la città.

Questi paternalismo che ogni volta ci propinate, la responsabilità e il resto, tutti siamo responsabili, tutti rispondiamo alla città; sugli emendamenti che ci avete posto all'attenzione, qualcuno ci siamo astenuti, qualcuno non l'abbiamo votato, abbiamo espresso la propria opinione, esprimeremo la nostra opinione anche su quest'ultimo emendamento, che le dico, che mi sembra una presa d'impegno, che non va ad influire sulle misure correttive, perché quello che lei scrive in questo emendamento, io ritengo che comunque sia un'ovvietà.

Lei non sarà d'accordo, non sono d'accordo col suo pensiero, io rispetto il suo, lei rispetta il mio; il fatto è che non voterò questo emendamento, mi esprimerò in maniera diversa su queste note correttive.

Sono punti di vista; la scorsa volta il nostro punto di vista è stato anche il punto di vista la Corte dei Conti.

Ci auguriamo che non lo sia questa volta, ci auguriamo per la città che non lo sia anche questa volta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere.

Ognuno è libero di esprimere all'interno di quest'Aula, ma non soltanto, dell'opposizione, ma anche della maggioranza, rispetto a quello che è il libero pensiero di interpretare le delibere e così anche di votare positivamente o negativamente o di astenersi.

Questo lo diciamo perché la responsabilità sta anche sia nel votare che nel non votare anche contrario o favorevolmente o di essere d'accordo o non d'accordo e di esprimere tutti il proprio parere o di opposizione o di maggioranza.

Se non ci sono altri interventi in merito, andrei alla votazione.

Il Consigliere Borgognone vuole firmare l'emendamento, prego, Consigliere Borgognone, lo può fare.

Glielo diamo e glielo facciamo firmare; ci sono anche il Consigliere Bellavia, la Consigliera Anna Chiara e il Consigliere Di Blasi.

Andiamo alla sottoscrizione dell'emendamento.

È stato sottoscritto da tutti i Consiglieri che lo hanno voluto fare e quindi dai Consiglieri: Fullone, Galioto, Rodriguez, Gelardi, Borgognone, Bellavia, Speciale, Chiara e Di Blasi.

Dichiaro aperta la votazione.

Consiglieri favorevoli all'emendamento? 10.

Consiglieri astenuti? 4: D'Amico, Terranova, Taravella, Di Lisi.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Andiamo a votare invece la delibera che avevamo già discusso ampiamente la scorsa volta, grazie all'Assessore Mineo, che ha avuto la pazienza di relazionarla, quindi se ci sono interventi in merito alla delibera già relazionata

oppure andiamo alle dichiarazioni di voto se non ci sono altri interventi in merito.

Nessuno chiede di intervenire.

Prego, Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Presidente, come preannunciato, intervengo con una dichiarazione di voto che è mia, ma anche degli altri colleghi, che, se vorranno e sono sicuro che qualcuno lo farà, specificherà ancor di più quello che io dirò.

Il nostro voto sarà contrario a queste misure correttive: un voto contrario che si giustifica per due motivi.

Il primo: dal punto di vista di una coerenza politica, noi non abbiamo votato il consuntivo del 2015, non abbiamo condiviso quel documento la scorsa volta e continuiamo in generale a non dividerlo; è chiaro che la nostra posizione politica rimane quella.

Dal punto di vista tecnico, seppur riteniamo considerevoli le misure correttive adottate - per questo ringraziamo per il loro lavoro sia la parte politica che la parte tecnica, perché capiamo benissimo che lavorare su delle misure correttive non è assolutamente facile - ho visto devo dire grande attenzione sia da parte degli uffici, ma anche del nuovo Assessore, quindi voglio dare anche atto e merito di questo, di essere venuto più volte in Commissione Bilancio, di essersi messo a disposizione di tutta la Commissione, ma riteniamo che alcuni rilievi, che anche i Revisori dei Conti hanno scritto e presentato nel loro parere, seppur non richiesti - infatti non dato, perché alla fine non danno parere, ma si limitano a dare delle riflessioni e dei punti di criticità, che ancora vedono - anche per questo noi non voteremo favorevolmente, augurandoci che queste siano le ultime misure correttive che ci apprestiamo a votare e che, nel breve tempo possibile, si possa arrivare a un allineamento di tutti i documenti contabili.

Da parte mia il voto sarà contrario.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi.

Prego, Consigliere Terranova e poi Taravella.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Presidente, aggiungo anche un'altra valutazione che facciamo noi Consiglieri di opposizione, sempre nostra, tutti complessivamente: il voto che esprimiamo sarà contrario anche per un altro ordine di motivo.

Innanzitutto esprimiamo forti dubbi sulla capacità dell'ente di trovare le somme necessarie per aumentare gli accantonamenti, stante le ben note criticità di bilancio.

Ancora sottolineiamo il fatto che comunque, come già anche ribadito dal Collegio dei Revisori, la proposta appare assolutamente carente, mancando la produzione del risultato di amministrazione presunto 2015, rielaborato alla luce delle tantissime variazioni che sono state sottoposte, attraverso gli emendamenti, all'attenzione del Consiglio comunale, da eventualmente rettificare poi con le ulteriori azioni correttive, approvate dall'organo consiliare. Per questo motivo, per le carenze anche sottolineate, esprimiamo voto contrario.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova.

Prego, Consigliere Taravella.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Buongiorno a tutti. Grazie, Presidente.

Il voto contrario alla delibera, pur riconoscendo il lavoro fatto dagli uffici e dall'Assessore, prendetelo come non tanto una opposizione tout-court, ma come uno stimolo a fare ancora meglio.

Purtroppo questa Amministrazione ha perso 13 mesi, caro Vice Sindaco e l'ho detto più volte: rispetto a una situazione che era nota a tutti, la situazione economico-finanziaria è nota a tutti non da ora, perché effettivamente stiamo pagando lo sfacelo che hanno lasciato i predecessori, mi sarei aspettato - e la metto diciamo da un punto di vista anche medico, visto che qui c'è anche il Dottore D'Amico - che rispetto a un malato in coma irreversibile, già da subito, all'indomani dell'insediamento di questa Amministrazione, anziché andare dal malato con il ventaglio fare aria, avremmo dovuto iniziare una terapia d'urto drastica, cosa che si sta cominciando a delineare.

Avete a un certo punto capito che voi non eravate in grado; la presenza e la chiamata al capezzale del moribondo del Dottore Mineo, che un minimo ha cercato - dobbiamo dare a Cesare quel che è di Cesare - assieme certamente all'abnegazione degli uffici, del dottore Scimeca, a cui abbiamo sempre riconosciuto questa sua volontà e questo suo atteggiamento di sacrificio in questa fase.

Quella doveva essere l'azione: ci rammarichiamo di aver perso 13 mesi.

Lo dico in maniera pacata, perché sin da subito questo ente avrebbe dovuto cominciare a virare; certamente nessuno di noi avrebbe chiesto i miracoli, che nessuno avrebbe potuto fare; ci rendiamo conto ed è giusto che lo si dica in quest'Aula.

Oggi abbiamo cercato di espletare una seduta consiliare in maniera serena, senza strumentalizzazioni, al di là delle nostre opinioni, al di là delle nostre posizioni, con interventi che non hanno voluto perdere tempo, che non hanno voluto cercare di creare difficoltà di nessuna sorta.

Il suo intervento poteva essere magari diverso, caro Vice Sindaco, perché per carità, noi la responsabilità ce l'abbiamo, ce la mettiamo sempre, ogni giorno, con i nostri atti.

Cercare di indicare la situazione e il rischio dei precari in quest'Aula, quando magari precedentemente la stessa Amministrazione voleva prioritariamente

che non venissero pagati i precari e altri dipendenti, è come dire difendere i precari a giorni alterni, a corrente alternata.

Difendiamoli sempre se li dobbiamo difendere; non caricando a noi l'eventuale responsabilità della loro sorte, non è così, non mi sembra che si possa così rasserenare il dialogo.

Il voto contrario non vuol dire che la minoranza è contro la città, non vuol dire che contro i precari, non vuol dire che è contro nessuno.

Abbiamo fatto una analisi e il mio intervento vuole essere in questo senso: dare atto a quello che è stato fatto con enormi sforzi.

Ve lo ripeto: il rammarico è che, iniziando questo tipo di attività, già un anno fa, oggi probabilmente non saremmo nelle condizioni di fare la corsa spasmodica al 31 dicembre, dove c'è molta carne al fuoco.

Tranne che l'Assessore Mineo e il dirigente, il dottore Scimeca, non li intratteniamo all'Ufficio economico finanziario 24 ore fino al 31 dicembre, magari a mezzanotte gli portiamolo lo spumante e brindiamo, ma mi pare che sia una situazione - al di là delle battute per stemperare un po' il clima - che non è umanamente fattibile. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Taravella. Chiede di intervenire il Consigliere D'Amico.

IL CONSIGLIERE D'AMICO: Grazie, Presidente.

Mi pare che è stato già detto tutto dai colleghi e non posso che condividere quello che già hanno detto, anche perché è una decisione, una discussione che abbiamo condiviso già prima di affrontare l'argomento.

Volevo solo sottolineare che questa nostra posizione di essere contrari a questo documento, nasce non per un fatto d'impulso o di posizione presa così a sé, ma dopo approfondite riflessioni e studi, che abbiamo fatto, collaborando e

partecipando alle Commissioni, ai tavoli di discussione in merito a questo argomento.

È una risposta che stiamo dando molto studiata, meditata e valutata.

Solo questo volevo sottolineare; questo è sottolineato anche dallo spirito e dal tono della discussione che abbiamo affrontato. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere D'Amico.

Chiede di intervenire il Consigliere Fullone, poi Galioto, Di Blasi e Anna Chiara.

L'ASSESSORE FULLONE: Grazie, Presidente.

Prima di esprimere la mia dichiarazione di voto, ci tengo, Presidente, Consiglieri, a precisare che la mia esortazione a sottoscrivere l'emendamento conclusivo che oggi abbiamo votato, innanzitutto la rivolta tanto ai Consiglieri di maggioranza quanto a quelli di minoranza e quindi il richiamo alla responsabilità addirittura apostolica, come l'ha definita il mio collega Di Lisi, era rivolto veramente a tutti i Consiglieri, quindi non c'era nessun riferimento particolare a quelli di minoranza e non caricavo di responsabilità quelli di minoranza, più che quelli di maggioranza, questo assolutamente.

Poi ci tengo anche a fare una precisazione a beneficio più che altro della cittadinanza e dei cittadini che seguiranno questo Consiglio comunale, perché credo che quello che dirò è chiarissimo a tutti i Consiglieri presenti, quindi mi scuso con il Consigliere Di Lisi se sarò nuovamente banale e ovvia, ma ci tengo a precisare che la delibera 103, che adesso sarà messa ai voti, ovviamente contiene le misure correttive, secondo quanto richiesto dalla Sezione di controllo della Corte dei Conti; non stiamo - lo dico a beneficio della cittadinanza - votando un documento di bilancio.

Le misure correttive andranno poi ovviamente trasfuse all'interno del consuntivo 2015 e comunque il consuntivo 2015, sarà nuovamente posto al vaglio del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, del parere contabile, del

parere tecnico di irregolarità; sarà nuovamente posto al vaglio di tutti questi Consiglieri comunali, quindi è quello su cui dobbiamo concentrarci e tutti insieme dobbiamo vigilare e verificare che i dati riportati nel consuntivo '15 siano quelli esatti.

Non dico di votare con leggerezza la delibera importantissima che ci accingiamo a votare, ma con la consapevolezza che oggi non si sta votando un bilancio, non si sta votando un consuntivo '15, si stanno votando solo le misure correttive e, voglio unirmi ai ringraziamenti già fatti dal Dottore Taravella, apprezzando il lavoro svolto dal mio collega assessore Nino Mineo, che ci tengo a ribadire quanto il lavoro fatto in questi mesi sia stato veramente attento, meticoloso e prezioso e ringraziando gli uffici e il dirigente finanziario, per avere profuso molte energie nella elaborazione di queste misure correttive, anche per rispetto di tutto questo lavoro, il mio voto sarà favorevole.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Fullone.

Prego, chiede di intervenire il Consigliere Galioto.

IL CONSIGLIERE GALIOTO: Grazie, Presidente.

Oggi mi fa molto piacere assistere a questa discussione: ne abbiamo fatte tante in Commissione - come ricordavano i colleghi Taravella e Di Lisi della minoranza, oltre che al Vice Presidente Gelardi - veramente ne abbiamo fatte tante, con vigore, con affetto possiamo dire, perché sicuramente a tutti questi Consiglieri presenti, di maggioranza o di minoranza, sta a cuore la sorte di questa città.

Naturalmente quando si svolgono le elezioni si crea poi una maggioranza e una minoranza; la maggioranza oltre avere l'onore di aver ricevuto il mandato elettorale, ha anche l'onere di governare e di assumersi delle responsabilità.

La responsabilità che si assume un Consigliere comunale nell'atto di bilancio, quindi anche con responsabilità patrimoniale - qui c'è il Segretario che può

confermare - se io alzo la mano e voto un documento, la Corte dei Conti si può anche rifare sul mio patrimonio personale se io voto una cosa errata o una cosa sbagliata.

C'è stato un riaccertamento del 2015, ci sono state se non ricordo male, oltre 31 criticità alle quali, come è stato ribadito in quest'Aula, punto su punto, l'Assessore Mineo, assieme al dirigente finanziario il dottore Scimeca e a tutti i loro collaboratori, hanno risposto in maniera esauriente ed esaustiva, ai settori, alla contabilità armonizzata, che probabilmente è uscita ed è nata dopo.

Io vorrei solo ricordare a mia memoria e forse anche a beneficio di qualcuno, che questo documento finanziario non è stato votato dal Consiglio comunale precedentemente in carica, perché aveva il parere negativo del Collegio dei Revisori.

Questo bilancio ha avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, però la Corte dei Conti ha ritenuto, quale organo giurisdizionale di giustizia amministrativa contabile, di fare dei rilievi, che puntualmente e l'Amministrazione ha risposto o sta rispondendo.

Certo, non possiamo mettere la testa sotto la sabbia, come gli struzzi: sappiamo che c'è una criticità amministrativa contabile, una criticità probabilmente anche di liquidità in questo ente, che si sta cercando di portare avanti.

Questo discorso del fatto di dire: "A me non interessa", può anche non interessare, ma ognuno di noi esprime ovviamente la propria opinione in assoluta libertà.

C'è l'urgenza di portare avanti questi documenti.

Noi, si può dire quasi quotidianamente, al Dottore Scimeca chiediamo: "A che punto siamo?"

Non giochiamo in zona Cesarini, cerchiamo di avere qualche tempo in più, sia per l'esame dell'Aula, per l'esame della Commissione, per l'esame di ogni singolo Consigliere, di avere il tempo materiale di fare qualche aggiustamento;

è chiaro, si corre, non siamo centometristi, però se dobbiamo portare a casa un risultato, quantomeno, visto che adesso ci hanno bacchettato, come dicevo poc'anzi, per le nuove misure, perché la contabilità è cambiata, perché ogni settore deve dare dei dati certi e sicuri, bisogna fare delle valutazioni che magari prima si facevano con maggiore leggerezza, si poteva si poteva fare o non si poteva fare.

Ad oggi la situazione è questa: il malato è terminale, lo portiamo direttamente all'obitorio o lo portiamo al Dottore - e qua abbiamo il Dottore D'Amico - lo portiamo in rianimazione e tentiamo di salvarlo, visto che anche lui è un rianimatore?

Nell'annunciare il mio voto favorevole a questa delibera, auspico che ci sia la maggiore unità di intenti per portare a casa questo risultato politico a favore della città e dei cittadini di Termini Imerese. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Galioto.

Chiede di intervenire il Consigliere Anna Chiara, poi il Consigliere Di Blasi e Bellavia. Prego.

IL CONSIGLIERE CHIARA: Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti, buongiorno colleghi.

Io volevo fare la dichiarazione di voto.

Io, con occhi pieni di speranza, voto favorevole a questa delibera, perché Termini si merita una possibilità di riscatto; finché c'è vita c'è speranza, mai arrendersi.

Mi dispiace, sono amareggiata, che noto, attraverso gli occhi di qualche Consigliere di opposizione, la rassegnazione.

Secondo me è mai rassegnarsi, mai, infatti voterò favorevole.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Anna Chiara.

Prego, Consigliere Di Blasi.

IL CONSIGLIERE DI BLASI: Presidente, intanto io ringrazio gli uffici finanziari per l'impegno che stanno mettendo tra centinaia di difficoltà, in un lavoro che sicuramente non è semplice; ringrazio altresì anche l'Assessore Mineo per quello che sta facendo nei confronti della città di Termini Imerese. Vedete, io mi accingo a votare favorevolmente questa delibera, ma - mi rivolgo alle opposizioni - questo non significa che politicamente condivido questa delibera.

Una cosa è esprimere un voto tecnico per consentire alla città di non sprofondare e andare avanti e consentire all'Amministrazione di andare a concludere questa pagina buia, che riguarda i bilanci della città di Termini Imerese; un'altra cosa è politicamente accollarsi responsabilità che non si hanno.

È sicuramente vero che la città di Termini Imerese è in uno stato economico pietoso, con problemi gravissimi, con mancanza di risorse economiche ed è altrettanto vero che noi nel 2018 stiamo affrontando un argomento del 2015 e degli anni passati al 2015.

Che responsabilità politica possiamo avere noi che sediamo oggi in questo Consiglio comunale?

Abbiamo una responsabilità sicuramente amministrativa, dalla quale nessuno può scappare - e ci assumiamo le nostre responsabilità, votando oggi questa delibera e successivamente il bilancio consuntivo 2015, non appena gli uffici lo predisporranno - ma cosa diversa è assumersi paternità politiche di cose che non ci riguardano.

Ci apprestiamo a votare questa delibera con l'invito a tutti, dagli uffici finanziari all'Amministrazione, all'Assessore, che voglio ringraziare nuovamente, ma

anche al Collegio dei Revisori dei Conti, a volere bene a questa città, di cui tutti facciamo parte ed impegnarci velocemente a guardare le delibere, a lavorare affinché possiamo dotare questa città e non l'Amministrazione comunale - perché noi non dotiamo l'Amministrazione comunale - dotiamo la città dell'unico strumento che può consentire a Termini Imerese di rialzare la china e guardare avanti.

Per questo noi ci siamo, sono sicuro che anche i colleghi dell'opposizione ci saranno, siamo tutti pronti ad assumerci le responsabilità per cercare, alla fine del nostro mandato consiliare, di poter dire che abbiamo fatto quello che era nelle nostre possibilità per sistemare le tante cose di cui Termini Imerese ha bisogno. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Blasi. Prego, Consigliere Bellavia.

IL CONSIGLIERE BELLAVIA: Io credo che tutti noi condividiamo una convinzione, perché senza questa convinzione non si può fare politica: che siano le idee a muovere il mondo.

Una concezione idealista e spiritualista del mondo; sicuramente sono le idee a muovere il mondo e se sono le idee a muovere il mondo, chiariamo che idea abbiamo della politica, perché le idee sono intimamente legate alla politica, non possono essere un fatto astratto.

Entriamo nel merito del metodo politico.

Cosa dobbiamo condividere: un pensiero politico reazionario o progressista? Qual è la linea di demarcazione, chiediamoci un attimo, tra ciò che è reazionario e ciò che è progressista e quindi compatibile con le impalcature democratiche?

È reazionario tutto ciò che è fondato sulla sfiducia nella possibilità di cambiamento e che vuole lasciare il mondo così com'è?

Noi siamo reazionari, se vogliamo lasciare lo status quo, se siamo contenti di quello che c'è, se è quello che c'è ci fa comodo e se neghiamo la nostra dimensione di umani, di dimensione umana caratterizzata da un divenire incessante.

Il pensiero reazionario lascia il mondo come è; un pensiero politico progressista fa di tutto per cambiare il mondo ed è fondato sulla fiducia nella possibilità dell'uomo, col suo pensiero, con le sue azioni, di cambiarlo.

Noi qui nel nostro piccolo andiamo a cambiare le cose, come?

Approvando il bilancio di oggi, che quindi rientra in una strategia progressista.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Vi prego, silenzio.

IL CONSIGLIERE BELLAVIA: Ultima precisazione.

Una cosa che può apparire lontana; invito, anche se non siete tecnici, a leggere le raccomandazioni del 22 maggio del Consiglio dell'Unione europea, che individua le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sono quelle competenze che tutti noi dobbiamo possedere per affrontare il mondo; a un certo punto si parla di resilienza.

Resilienza è quello che abbiamo noi adesso qui oggi, approvando il bilancio, cioè è la capacità di reagire in modo positivo ai problemi, capacità di reagire sempre in modo propositivo e positivo ai problemi, che è fondamentale nel mondo complesso, nel mondo post moderno.

In soldoni, in parole povere: vedere sempre il bicchiere mezzo pieno e mai mezzo vuoto.

Alla luce di un pensiero politico progressista e non reazionario e nella fiducia che le cose possano cambiare, in un'ottica di resilienza, io oggi approvo la delibera in oggetto. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Bellavia.

Il Consigliere Gelardi chiede di intervenire.

IL CONSIGLIERE GELARDI: Non stiamo sicuramente approvando il bilancio 2015, sono in approvazione le misure correttive che la Corte dei Conti naturalmente ci ha imposto di fare, per intanto.

È giusto ringraziare per intanto coloro i quali si sono prodigati affinché oggi queste misure correttive siano portate in Aula.

La cosa più essenziale.

Io mi metto nei panni, non solo di tutti i Consiglieri comunali dell'Amministrazione, ma soprattutto dei cittadini: queste misure correttive servono alla città per andare avanti o no?

La risposta sicuramente è sì; senza naturalmente dare questa risposta, significa naturalmente che il tappo c'è e rimane alla bottiglia.

Noi dobbiamo strappare questo tappo dalla bottiglia, perché dobbiamo andare avanti, proseguire e quindi il dopo delle misure correttive sarà quello di presentare in Aula di nuovo o ripresentare in Aula il bilancio consuntivo 2015, il bilancio di previsione 2016, il consuntivo 2016 e finalmente forse - se ce la facciamo e mi auguro con tutto il cuore, non per questa maggioranza, ma per Termini - il bilancio di previsione 2017/2019 che serve a Termini e serve a molti lavoratori, che naturalmente rischiano il loro posto di lavoro.

Questo per intenderci non è un discorso di maggioranza o di opposizione; se parlassimo del bilancio di previsione 2019 sicuramente le liti più atroci, i confronti più aspri, perché naturalmente è lì e solo lì, che noi dobbiamo fare le nostre battaglie politiche per vedere naturalmente di andare a collocare i fondi o in un capitolo o in un altro, per fare una cosa o farne un'altra.

Oggi stiamo parlando solo ed esclusivamente ancora nel 2015 con le responsabilità politiche - giustamente osservate dalla Consigliere Di Blasi - di cose che non ci appartengono dal punto di vista politico nella maniera più assoluta, però purtroppo gli ordinamenti regionali, statali, comunali, non ci

consentono e non hanno consentito manco al Commissario di Stato, di farci trovare i bilanci a posto per dire: da questo momento in poi, tu, visto che sei stato eletto e quindi nominato, puoi fare attività politica, da questo momento sei responsabile delle cose che andrai a fare.

Purtroppo le leggi sono quelle che sono: noi non abbiamo trovato i bilanci a posto, noi non abbiamo trovato il bilancio di previsione del 2017, non abbiamo trovato in essere ancora l'approvazione del bilancio consuntivo 2015, che ci siamo preoccupati di portare in Aula esattamente nell'agosto del 2017 - non ce lo dobbiamo dimenticare - avendo naturalmente noi con i pareri favorevoli dell'ufficio finanziario, dei Revisori dei Conti, anche se ha presentato un emendamento e col voto non contrario o di astensione dell'opposizione.

In quella circostanza mi ricordo che l'opposizione è andata fuori dall'Aula!

Ragazzi, non avete partecipato al voto; non partecipare al voto non è una cosa così.

Oggi vi stiate pronunciando - io vi ammiro e vi apprezzo dal punto di vista politico, meno dal punto di vista di prospettiva per quanto riguarda la nostra città - è inutile che ci giriamo intorno: non significa essere responsabile perché ho la capacità di dire alcune cose, di usare una dialettica appropriata e poi magari nei fatti - perché quelli che contano sono i fatti, non sono altre cose - di assumersi responsabilità precise nei confronti della città, non nei confronti di questa Amministrazione o del Consiglio comunale, ma nei confronti della città di Termini Imerese.

Io voto favorevolmente, ringraziando ancora una volta l'Assessore Mineo e gli uffici finanziari, il Dottore Scimeca in particolare, che si sono in questi mesi adoperati, non poco, molto e anche naturalmente in orari non di pertinenza, anche di sabato e anche di domenica a casa loro, per potere portare in Aula questo documento. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie a tutti.

Io mi associo ai ringraziamenti agli uffici finanziari, alla Commissione, a voi tutti soprattutto per la partecipazione attiva, al di là del fatto che poi ognuno è libero di pensarla e di votare come vuole; sicuramente questo momento così attivo di chiacchierata, di discussione e di confronto, fa capire che comunque in atto a Termini Imerese al momento vi è una politica attiva.

Se non ci sono altri interventi in merito, passerei ai voti.

Per la dichiarazione di voto, Consiglieri favorevoli alla delibera "Controllo finanziario degli enti locali - rendiconto 2015 e bilancio di previsione 2016 - '18 - misure correttive adottate dall'ente a seguito del ciclo dei controlli ai sensi dell'articolo 148 bis comma 3 del TUEL, deliberazione n. 66/2018 PRSP del 20 febbraio 2018", corredata da parere contabile e tecnico favorevole da parere di conformità del Segretario dei Revisori, che non hanno reso parere.

La Seconda Commissione, Galioto e Gelardi, si sono dichiarati favorevoli, Taravella e Di Lisi si sono riservati di esprimersi in Consiglio comunale, così come hanno già fatto.

Consiglieri favorevoli alla proposta? 10.

Consiglieri astenuti? Zero.

Consiglieri contrari? Taravella, Di Lisi, Terranova e D'Amico.

Il Consiglio approva.

Votiamo anche l'immediata esecutività della delibera.

Consiglieri favorevoli all'immediata esecutività della delibera? 10.

Consiglieri astenuti? Taravella.

Consiglieri contrari? Tre: D'Amico, Terranova, Di Lisi.

Il Consiglio approva.

Andiamo all'altro punto posto all'ordine del giorno: "Variante sul Piano di lottizzazione di un terreno in contrada Dollarita. Ditta società Terra Soleada Immobiliare S.r.l."

La delibera è corredata da parere tecnico favorevole dell'Ingegnere Filippone che è qui, del parere di conformità del Segretario, che è favorevole, del parere

della Terza Commissione, Speciale e Merlino si sono espressi favorevolmente, D'Amico si riserva di esprimersi in Consiglio comunale.

Se ci sono dei dubbi, potrei invitare anche il dirigente Filippone a relazionare in merito alla delibera, se ci sono dubbi, oppure andiamo direttamente alla discussione.

Prego, Consigliere D'Amico.

IL CONSIGLIERE D'AMICO: Grazie, Presidente.

In merito a questa delibera, affrontata in Commissione qualche settimana fa, in effetti qualche dubbio da chiarire ci sarebbe.

Nello specifico, se non ricordo male i numeri, si tratta di una lottizzazione che riguarda un terreno di circa 45.000 metri quadrati, con una superficie che dovrebbe essere edificata di circa 9.000 metri cubi.

Parliamo di ella realizzazione di una ventina di villette.

La cosa che ha mosso discussione in Commissione, è stata relativamente al fatto che si affrontava nella delibera la necessità o comunque era prevista la realizzazione di una opera fognaria, che doveva convogliare i liquami, le acque nere, le acque bianche e le acque meteoriche sulla fognatura preesistente comunale.

Il dubbio che un po' tutti ci siamo mossi, che tutti abbiamo avuto, è circa la capacità della rete fognaria preesistente comunale, di accogliere queste acque; ancor più questo dubbio è legato al fatto che la realizzazione di questa fognatura doveva in parte poi diventare rete comunale, questa che doveva essere realizzata nella lottizzazione.

Avrebbe avuto la possibilità di accogliere ulteriore acque fognarie di strutture esistenti e vicine, limitrofe all'opera stessa.

Il mio dubbio diciamo l'ho avuto ancor più accentuato, quando ho letto il parere dell'Assessorato Territorio Ambiente, che inizialmente assoggettava

l'opera a una valutazione VAS; nel giudizio espresso dalla Commissione, questo punto che io sto manifestando, era menzionato.

C'è stato un altro parere successivo che annullava il precedente, quindi diceva che la lottizzazione non era soggetta a valutazione VAS; approfittando della presenza dei dirigenti, da cittadino, non vorrei che domani ci ritrovassimo ad avere dei problemi con la rete fognaria preesistente, quindi comunale, dovuta alla confluenza di questa rete fognaria, che si dovrebbe realizzare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere D'Amico, pertanto chiedo di intervenire all'Ingegnere Filippone.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego, Consigliere Taravella, le do la parola.

IL CONSIGLIERE TARAVELLA: Riguardo la lottizzazione, la variante di PRG, che mi pare che non sia una variante di destinazione d'uso, io mi ricordo nella precedente Amministrazione, avendo fatto parte della Commissione Lavori Pubblici siamo andati pure a fare un sopralluogo.

Allora c'era pure il Presidente, che era nella stessa Commissione, il Presidente Dottoressa Amoroso con il Dottore D'Amico, abbiamo visto lì dove è allocato il terreno: per quanto riguarda le opere di urbanizzazione, penso siano state ora in parcheggi, verde pubblico o qualcosa del genere, avevamo posto l'attenzione sulla stradina che poi va verso destra, perché lì dopo il ponte, c'è una stradina che va verso destra e avevamo notato che era in condizioni pessime.

Avevamo detto: per caso nelle eventuali opere di urbanizzazione si poteva prevedere che la ditta potesse sistemare quella strada che, oltre a essere

stretta, era anche pericolosa, laddove veniva percorsa contemporaneamente da due macchine, non era agevole.

Non so se da questo punto di vista è stato fatto qualcosa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego, Ingegnere Filippone.

L'INGEGNERE FILIPPONE: Per chiarezza, si tratta di una variante, il che significa che già il piano di lottizzazione era stato approvato nel lontano 2005; non erano arrivati a realizzare, tranne che hanno preso la concessione per una sola villetta.

Nel 2017 è stata proposta questa variante per la parte del privato, per riorganizzare la lottizzazione; sostanzialmente, guardando le due planimetrie, non so se avete avuto modo di esaminarle, la differenza non è tanto nei lotti, perché sono lo stesso numero di lotti, ma fondamentalmente consistono nel fatto che nella prima lottizzazione c'erano due strade interne e perpendicolari a croce, nella nuova lottizzazione molti ingressi sono fatti sulle strade perimetrali e quindi viene eliminata tutta questa strada interna di lottizzazione.

Da un punto di vista di cubature evidentemente viene mantenuta, perché quelli sono gli indici; fondamentalmente è stata riorganizzata, ma lo stesso disegno anche nel numero di edifici.

Per quanto riguarda la realizzazione dell'opera fognaria, che è una fognatura comunale, primaria, a scomputo degli oneri di urbanizzazione, diciamo che in un certo senso la sensibilizzazione è stata mossa anche dall'ufficio, perché lì è un contesto in cui si hanno dei problemi anche di possibilità di saturazione di terreni da un punto di vista delle fogne, quindi è stato sollecitato anche di poter intervenire in questo senso, in maniera da raccogliere anche il reflui di quelle abitazioni già realizzate, che creano problemi ai terreni.

Sulle strade si sono manifestate delle percolazioni, che vengono dalla saturazione dei terreni.

Proprio il Dottore Di Cristoforo è stato tra i collaboratori per sollecitare; infatti la fognatura viene estesa anche al di là di dove è, proprio per poter raccogliere tutti questi reflui.

Per quanto riguarda il convogliamento sull'esistente: è evidente che dalle stime di massima i numeri ci appaltavano sennò non avrebbe avuto senso.

Ci saranno i progetti esecutivi che dettaglieranno meglio queste previsioni, ma questo non può essere un motivo ostativo, perché la risposta conseguente sarebbe: non vi facciamo costruire; non penso che un Comune...

(Intervento fuori microfono)

L'INGEGNERE FILIPPONE: Esattamente; il punto è quello di fare investimenti sulla rete esistente e sulla rete esistente c'è un piano di attuazione della rete fognante che prevede anche il potenziamento di tutti i collettori finali.

Per cui è evidente che sforzi in questo senso ancora il Comune deve fare nell'ambito del piano fognario.

I numeri di massima, perché vanno sempre valutati prima di poter dire: fai una fognatura di 400, che si innesta in un tubo di 200, queste cose sono state verificate.

Con i progetti esecutivi si avranno dei numeri più concreti e, nel caso dovesse venire fuori l'impossibilità a realizzarla, nulla toglie di tornare indietro, però sono state valutate.

Per quanto riguarda quello che diceva il Consigliere sulle strade, anch'io sono stato a fare il sopralluogo: abbiamo visto che si tratta di strade e quindi abbiamo già a parole concordato che sicuramente avrebbero fatto; una volta che c'è un cantiere questo automaticamente succede, ma dovendo fare la rete fognaria, a maggior ragione, perché dovranno scavare, quindi essendo stradine piccole, la sistemazione avverrà su tutta l'intera strada.

Ci sono altri chiarimenti? Sono qua a disposizione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Ingegnere Filippone.
Prego, Consigliere D'Amico.

IL CONSIGLIERE D'AMICO: Mi pare di capire che ancora qualche dubbio in merito alla capienza c'è.

L'INGEGNERE FILIPPONE: No, non c'è dubbio; in questa fase non si fanno tranne che esami cartacei della dalla fognatura, conteggiare la quantità di refluo ipotetica che deve confluire, mettendo non solo quest'area, perché abbiamo esteso a tutto il comparto, la possibilità, perché è una fognatura comunale che deve raccogliere per eliminare questi problemi che ci sono in quella zona.

Avendo dato l'avallo, è evidente che per noi non ci sono problemi; nulla toglie se dovesse venire fuori, non lo so che cosa, si può tornare indietro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego, Consigliere D'Amico.

IL CONSIGLIERE D'AMICO: Io la ringrazio.

Per me questa valutazione andrebbe comunque fatta preventivamente e sarebbe importante per non avere problemi postumi.

Fra l'altro, ripeto, era un punto che nella valutazione VAS, al punto 19, mi pare dell'atto che avevano formalizzato, l'Assessorato del Territorio e Ambiente, era previsto la valutazione è obbligatoria prima che fosse fatta l'opera.

Il dubbio a me rimane e comunico fin da ora la mia astensione per la delibera.
Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere D'Amico.

Se nessun altro chiede di intervenire in merito alla delibera, la metterei ai voti. Sostituisco l'assenza del Consigliere Bellavia, che si è allontanata; nomino come altro scrutatore della maggioranza, il Consigliere Borgognone insieme a Galioto, invece per la minoranza avevamo sempre il Consigliere Terranova. Pertanto vado alla votazione.

Consiglieri favorevoli alla delibera "Variante di un Piano di lottizzazione di un terreno in contrada Dollarita ditta società Terra Soleada Immobiliare S.r.l."?
10.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Astenuti? 3: D'Amico, Terranova e Di Lisi.

Il Consiglio approva.

È stata appena protocollata la richiesta di convocazione di un Consiglio straordinario, dove i sottoscritti Consiglieri comunali chiedono la convocazione straordinaria del Consiglio comunale, preliminare al tavolo MISE del 4 ottobre 2018, con il conseguente ordine del giorno: "Tavolo tecnico del 4 ottobre sulla vertenza ex FIAT".

Il punto all'ordine del giorno non richiede deliberazioni, si richiede di invitare sigle sindacali e parlamentari termitani, si indica come data l'1 ottobre.

Termini Imerese 25 settembre 2018.

È stata sottoscritta da tutti i presenti, lo sottoscrive anche il Presidente del Consiglio comunale.

Prego, Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Si deve specificare, Presidente, nella richiesta di convocazione, che questo Consiglio comunale, viene convocato anche non soltanto chiaramente per la discussione al tavolo del 4, ma soprattutto per i lavoratori dell'Indotto, quindi i 21, Lear, Clertem, Bienne Sud, che hanno il problema forse in questo momento più gravoso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Devo dire, Consigliere Terranova, che non abbiamo mai suddiviso le cose, ma che quando abbiamo parlato del problema, è stato sempre generalizzato a tutte quelle che sono le difficoltà che i nostri operai vivono all'interno di quella zona industriale o dell'Indotto della FIAT o di qualsiasi altro ente che riguarda quella zona lì.

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Distendiamo l'invito, così come voi dite, alle sigle sindacali e parlamentari, non soltanto termitane, ma anche nazionali a questo punto, ma vedremo che cosa riusciamo ad ottenere. Grazie comunque.

INTERVENTO: Abbiamo indicato la data dell'1 ottobre perché è lunedì, quindi per avere parlamentari magari la mattina qui.

Se ci sono difficoltà di questa data, però l'abbiamo condivisa un po' tutti.

Se ci sono questioni organizzative, ci organizziamo anche in questo senso, non siamo fiscali sulla data, ma è perché è lunedì.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Avete fatto bene ad indicare l'1 ottobre, che è lunedì mattina, così abbiamo la presenza sicuramente di sindacalisti o di parlamentari.

Prego, Consigliere Di Blasi.

IL CONSIGLIERE DI BLASI: Comunque, Presidente, suggerisco una convocazione della conferenza dei capigruppo in modo tale che ne parliamo in conferenza dei capigruppo sull'organizzazione dello stesso.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Sarà fatta come sempre una conferenza dei capigruppo, prima di determinare del giorno, anche perché oggi

il giorno 25 potremmo farcela in tempi brevi, quindi di convocherò in conferenza dei capigruppo tra domani e dopodomani, perché dobbiamo avere tempi tecnici per poi convocare il Consiglio e far arrivare a tutti la comunicazione.

Grazie, passerei all'altro punto posto all'ordine del giorno: "Approvazione del progetto esecutivo relativo all'ampliamento del cimitero di Termini Imerese ai sensi dell'articolo 70 delle norme di attuazione del vigente PRG".

Abbiamo qui l'Architetto Nicchitta, che può relazionare in merito alla delibera se ci sono perplessità o dubbi.

La delibera è corredata da parere tecnico favorevole dell'Architetto Nicchitta, da parere di conformità del Segretario e da parere favorevole della Terza Commissione, dove erano presenti il Consigliere Speciale Michele, il Consigliere D'Amico Pietro e il Consigliere Merlini Claudio, che si sono espressi favorevolmente.

Se ci sono interventi in merito, prego Consigliere Fullone.

L'ASSESSORE FULLONE: Grazie, Presidente.

Io volevo sottolineare ovviamente per le domande tecniche, approfittiamo della presenza dell'architetto Nicchitta, quindi eventualmente ci rivolgiamo all'Architetto, però scusate...

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Invito a un po' di silenzio, capisco adesso la stanchezza dopo un po' di ore, però vi prego di mantenere l'ordine. Grazie.

L'ASSESSORE FULLONE: Dicevo che prima di esaminare gli aspetti tecnici per i quali ci rivolgiamo all'Architetto Nicchitta, io volevo sottolineare l'importanza di discutere oggi in Aula questa delibera, che prevede l'approvazione del progetto esecutivo di ampliamento del cimitero.

Visto che l'approvazione del progetto e la realizzazione dell'ampliamento del cimitero, negli anni scorsi, nei mesi scorsi, ha subito alcune battute d'arresto, dovute a fatti e circostanze non imputabili agli uffici comunali, perché vi ricorderete tutti, per lo più questo rallentamento è stato dovuto al ritrovamento di un'opera molto importante all'interno dell'area che originariamente era stata individuata per ampliare il cimitero.

È un'opera che tutt'oggi è visitabile dal pubblico, comunque è stata isolata nella speranza di renderla anche visitabile in futuro, quindi sarebbe un altro fiore all'occhiello per Termini Imerese dal punto di vista culturale, storico, quindi si tratta di un ritrovamento storico importante, di cui siamo felici, che però di fatto ha notevolmente rallentato l'approvazione del progetto esecutivo di ampliamento del cimitero, perché si sono dovute individuare nuove aree in cui realizzare questo ampliamento con tutto l'iter amministrativo, quindi l'acquisizione di pareri, nulla osta, che ciò ha comportato.

I ritardi hanno causato anche dei disagi al gestore, che attualmente si occupa dei servizi cimiteriali, sulla base di un contratto stipulato col Comune dalla precedente Amministrazione.

L'esigenza di procedere ai lavori di ampliamento del cimitero è un'esigenza avvertita da tutti i nostri concittadini, perché le liste di attesa, per chi ha chiesto di poter acquistare una sepoltura nelle diverse tipologie previste dal regolamento di Polizia Mortuaria, sono molto lunghe, quindi ci sono numerosi cittadini che attendono veramente da decenni di potere realizzare e acquistare la loro sepoltura, la sepoltura per la loro famiglia.

Solo con i lavori di ampliamento del cimitero queste graduatorie potranno finalmente scorrere, perché attualmente invece, al di là di chi è già proprietario, chi non è ancora proprietario viene praticamente inumato nei campi comuni; anche questi, per come ci dicono gli uffici, i dati riportati dagli uffici, praticamente sono saturi, a breve sarà necessario realizzare un nuovo campo, sempre per andare incontro alle esigenze dei nostri concittadini.

Credo che da questo punto di vista, giusto per sottolineare l'importanza di questa delibera, faccio anche la mia dichiarazione di voto, che in questo caso sarà appunto favorevole.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Fullone.

Interventi in merito, richiesta di chiarimenti alla presenza dell'Architetto Nicchitta?

Abbiamo fatto un incontro alla presenza del Dottore Di Cristoforo in aula di Presidenza; se nessuno chiede di intervenire, passerei ai voti.

Prego, Consigliere D'Amico.

IL CONSIGLIERE D'AMICO: Solo un dubbio, perché ne abbiamo discusso in Commissione in merito a questo dubbio, però non è stata chiara la risposta.

Volevo capire - non c'è il dirigente degli uffici amministrativi della Ragioneria - però volevo capire, siccome questo ampliamento prevede delle acquisizioni di nuove terre per completare l'ampliamento, volevo capire se in bilancio era già previsto una voce in merito a queste necessità economiche per acquisire questi terreni.

Non c'è il dirigente dell'Ufficio Ragioneria.

Almeno se è quantizzata la cifra per l'acquisizione di questi terreni

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Prego, Architetto Nicchitta.

L'ARCHITETTO NICCHITTA: È stata non solo quantificata, ma è stata già formalmente richiesta all'Amministrazione; è evidente che per ora non è immediatamente disponibile per un fatto insomma che il bilancio ancora non ci sono, solo questo.

Circa 60.000 euro, tra i 50 e i 60.000 euro, questa è la cifra.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Architetto Nicchitta.
Se non ci sono altri dubbi in merito, passerei alla votazione.
Prego, Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Una brevissima dichiarazione di voto.
Il voto sarà favorevole: sulle opere pubbliche noi ci siamo e ci auguriamo di esserci anche per le prossime occasioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi.
Passerei ai voti se non ci sono altri interventi in merito.
Consiglieri favorevoli alla delibera "Approvazione del progetto esecutivo relativo all'ampliamento del cimitero di Termini Imerese ai sensi dell'articolo 70 delle norme di attuazione del vigente PRG".

Tutti i presenti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

Il Consiglio approva.

Dobbiamo votare anche l'immediata esecutività della delibera.

Consiglieri favorevoli all'immediata esecutività?

Tutti i presenti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto.

Il Consiglio approva.

Andiamo all'altro punto posto all'ordine del giorno: "Modifiche al regolamento comunale di Polizia Mortuaria".

Io ho un parere favorevole dell'Architetto Nicchitta, di conformità del Segretario e poi una Commissione che richiede, dopo aver acquisito i chiarimenti da parte del Dottore Di Cristoforo all'unanimità, "Chiede di modificare la proposta deliberativa di cui all'ordine del giorno, prevedendo che l'inumazione rimanga gratuito e stabilendo una tariffa più alta di quella attualmente prevista nell'allegato A, in 35 euro per l'esumazione, tenendo conto che essa comporta dei costi elevati tra i quali quelli per lo smaltimento dei copri tomba.

Pertanto la Commissione restituisce la proposta agli uffici per la rimodulazione, seguendo le indicazioni proposte”.

L'ARCHITETTO NICCHITTA: Gli uffici prendono atto di questa determinazione.

Credo che la Commissione non possa restituire la delibera, comunque si prende atto di questo ed è l'ufficio stesso che la ritira per la rielaborazione per una forma più condivisa di iniziativa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: La Commissione non può sicuramente determinare il rinvio, come l'Ufficio non può ritirare, se non mettiamo ai voti il ritiro da parte di tutto il Consiglio comunale.

Mettiamo ai voti il ritiro della delibera per modifiche successive, per quel che riguarda il regolamento comunale di Polizia Mortuaria.

Consiglieri favorevoli al ritiro della delibera “Modifiche al regolamento comunale di Polizia Mortuaria”?

Tutti i presenti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto; attestiamo l'assenza del Consigliere Taravella, che si è allontanato prima della votazione.

Grazie.

Andiamo al punto posto all'ordine del giorno “Riconoscimento debiti fuori bilancio derivante dal provvedimento di liquidazione in favore del CTU Dottor Roberto Guarino, reso nella controversia Rizzotto Domenico presso Comune di Termini Imerese”.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Se è possibile, Presidente, chiedere cinque minuti di sospensione, se me la potete accordare.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: La mettiamo ai voti.

Cinque minuti di sospensione, Consiglieri favorevoli?

Consigliere astenuti? Consigliere Di Lisi.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva i cinque minuti di sospensione alle ore 11:00.

Indi il Presidente del Consiglio dispone la sospensione dei lavori consiliari.

Indi il Presidente del Consiglio dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Iniziamo dopo la sospensione.

Vi informo che ho già comunicato alla Segreteria mia di Presidenza e alla signora Licia Cassataro di invitarvi per la conferenza dei capigruppo, vista la vostra richiesta di Consiglio comunale straordinario, per venerdì mattina alle ore 9:00, per convocare il Consiglio comunale l'1 ottobre.

Vi arriverà una mail di convocazione; avremo 48 ore di tempo per convocare poi il Consiglio comunale per l'1 ottobre.

Prego, Consigliere Di Blasi.

IL CONSIGLIERE DI BLASI: Presidente, fermo restando che auspichiamo che l'invito che è giunto al Sindaco e a tutti coloro che dovrebbero partecipare al tavolo tecnico, diventi una convocazione ufficiale, in quanto ad oggi, sono partiti gli inviti per la convocazione del tavolo su BLUTECH, ma non è stato calendarizzato nessun incontro al Ministero.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Blasi.

Visto che abbiamo preso posto, facciamo l'appello.

Amoroso Anna, presente; Bellavia Maria, assente; Borgognone Antonino, presente; Chiara Annamaria, presente; D'Amico Pietro, presente; Di Blasi Giuseppe, presente; Di Lisi Salvatore, presente; Fullone Licia, presente; Galio Michele, presente; Gelardi Francesco, presente; Merlino Claudio,

assente; Minasola Lelio, assente; Rodriguez Marcella, presente; Speciale Michele, presente; Taravella Vincenzo, presente; Terranova Maria, presente.

Considerato che vi è il numero legale, dichiaro aperta di nuovo la seduta dopo la sospensione.

Andiamo al punto posto all'ordine del giorno: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dal provvedimento di liquidazione in favore del CTU Dottor Roberto Guarino, reso nella controversia Rizzotto Domenico contro Comune di Termini Imerese RG n. 560/2016 del Tribunale di Termini Imerese".

Interventi in merito?

Preannuncio che rispetto ai debiti fuori bilancio, abbiamo di tutti i debiti fuori bilancio parere tecnico favorevole del Dottore Calandriello, contabile del Dottore Scimeca, parere di conformità del Segretario favorevole, parere dei Revisori dei Conti favorevole, parere della II Commissione Galioto, Gelardi e Taravella favorevoli, Di Lisi si è astenuto.

Ci sono interventi in merito alla delibera?

Mettiamo ai voti la delibera.

Consiglieri favorevoli all'approvazione del "Riconoscimento debiti fuori bilancio in favore del CTU Dottor Roberto Guarino"? 10 favorevoli.

Consiglieri astenuti? D'Amico, Terranova, Di Lisi.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività di questa delibera.

Consiglieri favorevoli all'immediata esecutività? 10.

Consiglieri astenuti? 3: D'Amico, Terranova e Di Lisi.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Punto 10: "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo n. 6615/2017 emesso dal Tribunale di Palermo il 12/11/2017 nel giudizio

monitorio promosso dal Quinto Sol Production S.r.l. contro Comune di Termini Imerese”.

Ci sono interventi? Nessuno.

Consiglieri favorevoli...

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ho detto che questi che ho letto prima sono pareri per tutti i riconoscimenti fuori bilancio, quindi tutti favorevoli, tranne la Terza Commissione, Di Lisi che si astiene e poi la Seconda Commissione Galioto, Gelardi e Taravella favorevole.

Consiglieri favorevoli? 10.

Consiglieri astenuti? D’Amico, Di Lisi, Terranova.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo l’immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli all’immediata esecutività? 10.

Consiglieri astenuti all’immediata esecutività? 3: D’Amico, Terranova e Di Lisi.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Veniamo all’ultimo riconoscimento: “Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 269/2018 emessa dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio promosso da Di Maio Provvidenza contro Comune di Termini Imerese”.

Nessun intervento in merito.

Consiglieri favorevoli al “Riconoscimento emesso dal Tribunale di Termini Imerese nel giudizio promosso da Di Maio Provvidenza”? 10 favorevoli.

Consiglieri astenuti? D’Amico, Terranova e Di Lisi.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Votiamo l'immediata esecutività.

Consiglieri favorevoli all'immediata esecutività dell'atto? 10.

Consiglieri astenuti? D'Amico, Terranova e Di Lisi.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Veniamo al dodicesimo punto posto all'ordine del giorno, una mozione presentata dal Consigliere comunale Terranova: "Divieto di utilizzo di plastica monouso negli uffici comunali".

Inviterei il Consigliere a relazionare in merito alla mozione, non so, vuole fare un riassunto della stessa e leggerla?

Prego, Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Grazie, Presidente.

La leggo velocemente, leggo i passaggi fondamentali.

Premesso che l'articolo 9 bis DL 91/2017 prescrive il divieto definitivo di commercializzazione dei contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria e alle norme tecniche approvate a livello comunitario.

Le pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione e riduzione della quantità di rifiuti e devono svolgere altresì azioni rivolte alla valorizzazione e studio e introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energie e risorse.

I singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata, finalizzata al riutilizzo, riciclaggio e recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili, riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle cosiddette discariche, proprio per diminuire il costo che andrebbe a gravare sulle tasche dei cittadini.

Considerato che il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lanciato la campagna "Plastic Free Challenge", con la quale ha invitato la

società civile e le Istituzioni ad eliminare la plastica monouso, considerata una gravissima forma di inquinamento degli oceani e non solo, e nella stessa occasione ha sottolineato la necessità che le Istituzioni sposino per primi la predetta campagna, dando il buon esempio alla cittadinanza tutta.

Si impegna il Sindaco e la Giunta ad aderire all'iniziativa promossa dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ad introdurre pertanto negli uffici comunali l'utilizzo esclusivo di posate, piatti, bicchieri, bottiglie e sacchetti tradizionali o in materiale biodegradabile e compostabile, con conseguente divieto assoluto di utilizzo di plastica usa e getta, a dare immediata informazione di tale divieto, a predisporre altresì l'avvio di una importante campagna di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza, finalizzata alla estensione futura del divieto su tutto il territorio comunale.

Presidente, ieri io ero qua agli uffici comunali, concludo e mi ha fermato credo sia il concessionario di qualcuna delle macchinette, mi ha detto che già erano state predisposte, infatti ho visto che ci sono i bicchieri di carta, quindi non posso che essere contenta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Consigliere Terranova, lo stavo dicendo io che ho appena preso il caffè e devo dire che l'ho preso nel bicchierino di carta.

Consiglieri favorevoli alla mozione "Divieto di utilizzo di plastica monouso negli uffici comunali"?

(Intervento fuori microfono)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Ora ci attiveremo anche in Consiglio comunale per utilizzare bicchieri di carta.

Consiglieri favorevoli quindi alla mozione "Divieto di utilizzo di plastica monouso negli uffici comunali"? Tutti favorevoli, nessun astenuto, nessun contrario.

Il Consiglio approva.

Andiamo all'altra mozione posta all'ordine del giorno. "Mozione porto di Termini Imerese presentata dai Consiglieri comunali Di Lisi, Merlino e Taravella".

Chi relaziona? Il Consigliere Di Lisi, prego.

Fa un sunto, la legge, cosa fa? Prego Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Do la mozione per letta e mi limito semplicemente a rileggere la parte in cui si impegna, sono poche parole.

Si impegna il Sindaco e la Giunta:

- ad accertare per mezzo degli uffici preposti se i progetti relativi agli interventi che intende realizzare la ADSP siano stati portati a conoscenza del Comune e se gli stessi siano comunque conformi al PRP vigente.
- In caso contrario a muovere formale contestazione nei confronti della ADSP, ad attivarsi immediatamente per aprire un tavolo di confronto la nostra città tra l'ADSP della Sicilia Occidentale con il suo Presidente, l'Amministrazione e il Consiglio comunale, le forze sociali interessate.
- A rappresentare in tutte le sedi istituzionali e sociali l'intenzione della città di vedere attuato il PRP vigente in tutte le sue parti attesa la grande importanza che esso riveste per lo sviluppo economico e per la riqualificazione anche urbanistica della città.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Di Lisi.

C'è qualche intervento in merito alla mozione? Nessuno chiede di intervenire.

Mettiamo ai voti la mozione presentata dai Consiglieri Di Lisi, Merlino e Taravella.

Consiglieri favorevoli alla mozione presentata in Consiglio comunale sul porto di Termini Imerese? 13.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Riduzione TARI, mozione presentata dal Consigliere Terranova "Riduzione pari del 30% per compostaggio domestico", prego Consigliere Terranova.

IL CONSIGLIERE TERRANOVA: Grazie, Presidente.

Faccio una precisazione prima della presentazione della mozione, sollevando anche un problema che riguarda il sito comunale, perché l'altra volta, analizzando anche con Lucia Cassataro dell'Ufficio di Presidenza, il sito, abbiamo visto che una parte della sezione del sito, dove c'è scritto Regolamenti, quella laterale, porta ancora i regolamenti vecchi; poi mi hanno fatto scoprire che c'è un'altra parte del sito, che porterebbe il regolamenti aggiornati.

Io non lo sapevo.

Siccome in questa mozione si è verificato un problema di regolamento, io ho citato il 2014, che era quello che a me risultava essere l'ultimo, mentre in un'altra parte nascosta del sito era presente il '15, inviterei poi se è possibile Presidente, anche a una modifica del sito, perché l'ho scoperto per pura casualità.

Detto questo, premesso che con ordinanza sindacale n. 348 del 24 luglio 2018 il Comune di Termini Imerese ha avviato il metodo di raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti, limitatamente all'area della città individuata nella cartina allegata, disponendo altresì il riassetto su tutto il territorio comunale dei cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti e la realizzazione di dieci postazioni ecologiche controllate; dai dati recentemente diffusi

dall'Amministrazione comunale, dagli uffici, risulta raggiunto, nei primi giorni del mese di settembre, il livello del 40% di raccolta differenziata.

Ora Presidente, qua andrò a braccio.

I cittadini di Termini Imerese hanno affrontato spese non indifferenti per dotarsi dell'attrezzatura necessaria per svolgere correttamente la raccolta differenziata, considerato che i cittadini di Termini Imerese hanno già subito un aumento del 10% di TARI, considerato che la contropartita, a un livello buono di raccolta differenziata, deve essere per i cittadini di Termini Imerese un risparmio, chiaramente se non ha senso alcuno procede a una raccolta differenziata se poi i cittadini si trovano soltanto aumenti in bolletta, si impegna il Sindaco e la Giunta ad applicare chiaramente, facendo anche riferimento a quella che sarà la situazione, nel caso in cui la Dassi dovesse introdursi, ad applicare la riduzione del 30% per le utenze domestiche, che provvedono a smaltire in proprio gli scarti compostabili, mediante compostaggio, così come era inizialmente previsto dal Regolamento comunale del 2014 poi cambiato dal 2015.

Inizialmente la riduzione era del 30, poi modificata, scesa al 10, quindi io chiedo nuovamente di aumentarla al 30, visti i risultati ottimali di raccolta raggiunti.

Ad effettuare controlli serrati presso i detentori di compostiera domestica, che fruiscono della riduzione per compostaggio domestico TARI e a disporre la revoca, nell'intero anno di effettuazione del controllo, qualora si accertasse il mancato utilizzo della compostiera.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, Consigliere Terranova.

In merito a questa mozione che parla della riduzione TARI del 30%, io inviterei per una relazione e dei chiarimenti, il dirigente Scimeca. Grazie.

IL DOTTOR SCIMECA: Grazie, Presidente.

Rispondo solo parzialmente alla mozione, atteso che già la Consigliera Terranova ha chiarito perché.

Per quanto concerne la richiesta, chiaramente si dovrà dare luogo eventualmente, su input dell'Amministrazione, ad una modifica del Regolamento, che chiaramente ha preso un po' i tempi, per un fatto naturale, non potrebbe avere che decorrenza dal 2019.

Chiaramente sempre facendo sì che questo intervento assuma i contorni della neutralità in sede di bilancio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie, dirigente.

Se non ci sono altri interventi in merito a questa mozione, prego Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Il mio intervento più che altro è una dichiarazione di voto.

Per qualsiasi proposta che mira ad abbattere i costi dei cittadini, anche in questo caso, il mio Gruppo c'è, quindi sarà un voto a favore della mozione, auspicando ci che nel breve tempo possibile, anche già magari a partire dal prossimo esercizio finanziario, questa mozione possa essere concretizzata e trovare risposta per le tasche dei cittadini.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: Grazie.

Se non ci sono altri interventi in merito, andiamo alla votazione della mozione.

Consiglieri favorevoli alla mozione?

Tutti i Consiglieri presenti.

Consiglieri astenuti? Nessuno.

Consiglieri contrari? Nessuno.

Il Consiglio approva.

Un attimo solo di attenzione, mi è pervenuta una missiva a firma del Consigliere Di Blasi, la leggo, dove dice: "Con la presente desidero comunicarle, affinché lei possa invitare tutti i Consiglieri comunali, che questa sera alle ore 19:30 sarà presente in città l'Assessore regionale al Turismo Sport e Spettacolo, Sandro Pappalardo, alla premiazione del torneo di tennis organizzato dalla società sportiva Fiamma.

Il torneo in questi giorni ha visto la partecipazione di circa 90 persone, che hanno animato il campo da tennis.

La presenza a Termini Imerese dell'Assessore Pappalardo è sicuramente un importante segnale di attenzione verso il nostro territorio e servirà per poter dibattere sulle iniziative da sviluppare inerenti le sue deleghe assessoriali".

È un invito rivolto a tutti noi Consiglieri questa sera alle 19:30.

Prego, Consigliere Di Lisi.

IL CONSIGLIERE DI LISI: Intervengo in merito alla richiesta che abbiamo fatto, se possono rimanere i capigruppo per concordare una nota magari da pubblicare, in merito alla nostra richiesta del Consiglio comunale.

Ho già mandato un messaggio al Consigliere Di Blasi, quindi concordiamo un attimo come muoverci.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AMOROSO: L'Aula è casa vostra, quindi potete sicuramente restare qui per discutere sull'argomento, fermo restando che la richiesta che avete fatto, deve essere protocollata.

Vi è arrivata mail al 9 del venerdì mattina per la conferenza dei capigruppo per definire.

Adesso vediamo come possiamo fare con gli uffici, vediamo se possiamo farlo direttamente noi da qua.

Grazie a voi tutti, si chiude oggi alle ore 11:41 la Seduta del Consiglio comunale del 25 settembre 2018.

Buona giornata e buon lavoro a tutti.